

Sguardi digitali: ieri, oggi, domani

Esperienze passate e presenti con uno sguardo sul futuro
possibile/auspicabile

Chiara Fontana
chiara.fontana@istruzioneer.gov.it



"Da un lapsus può nascere una storia, non è una novità. Se battendo a macchina un articolo, mi capita di scrivere "Lamponia" per "Lapponia", ecco scoperto un nuovo paese profumato e boschereccio: sarebbe un peccato espellerlo dalle mappe del possibile con l'apposita gomma; meglio esplorarlo, da turisti della fantasia". Rodari

L'esperienza dovrebbe poter cambiare la scuola, una scuola al passo con il tempo, capace di leggere ed inserirsi in un presente complesso e in continuo cambiamento.



Analisi a tre livelli
organizzativo
didattico
professionale

Il ruolo del digitale nella scuola prima del 20 febbraio
che cosa ha prodotto l'emergenza

Che cosa potrà succedere a una volta che torneremo a scuola

La scuola è stata travolta da un'onda, è diventata più fluida, abbiamo superato il concetto di spazio e tempo scuola tradizionalmente inteso; come continuare a mantenere flessibilità sul piano organizzativo, didattico e professionale con il supporto del digitale



FLESSIBILITA' DEGLI SPAZI- TEMPI

la scuola deve imparare la flessibilizzazione, dal punto di vista della gestione degli spazi e dei tempi, ciò può essere possibile grazie al digitale

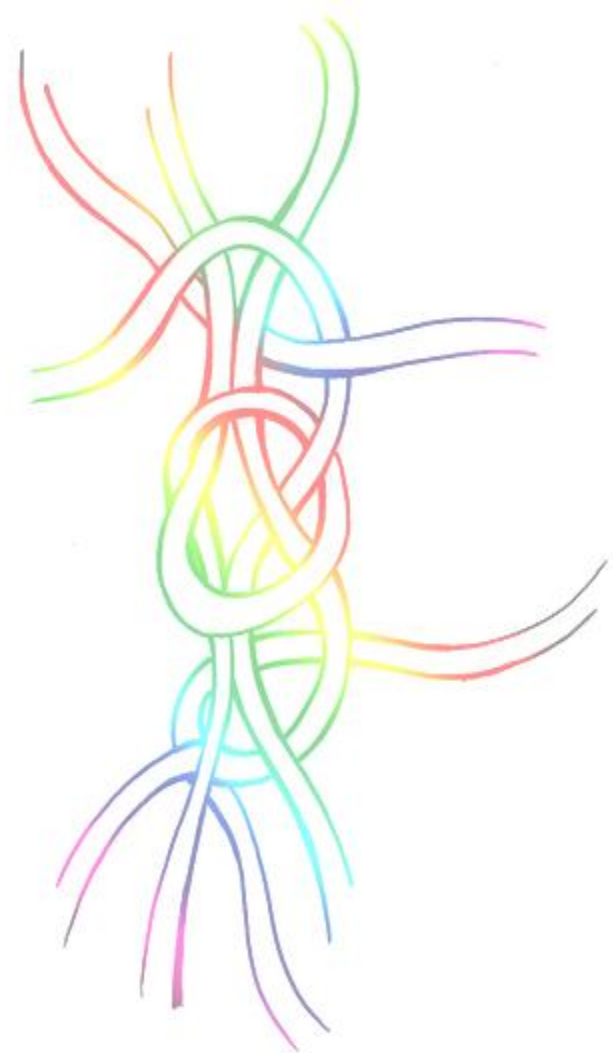
una scuola permeate dal digitale

piattaforme luoghi di incontro e fruizione di contenuti: sincrone e asincrone

web app per creare, collaborare e condividere oltre il tempo e spazio scuola



IERI



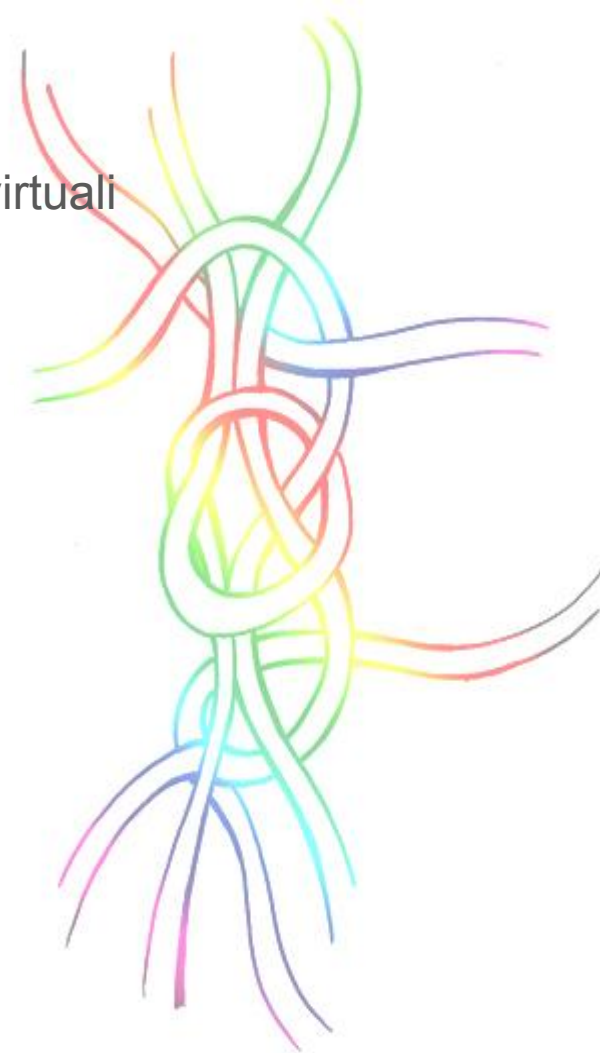
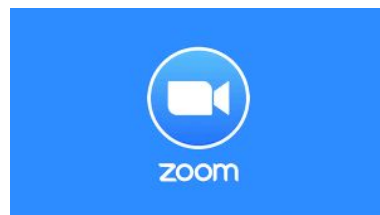
OGGI

La scuola è ricollocata dentro altri ambienti, non fisici, ma virtuali

Le piattaforme



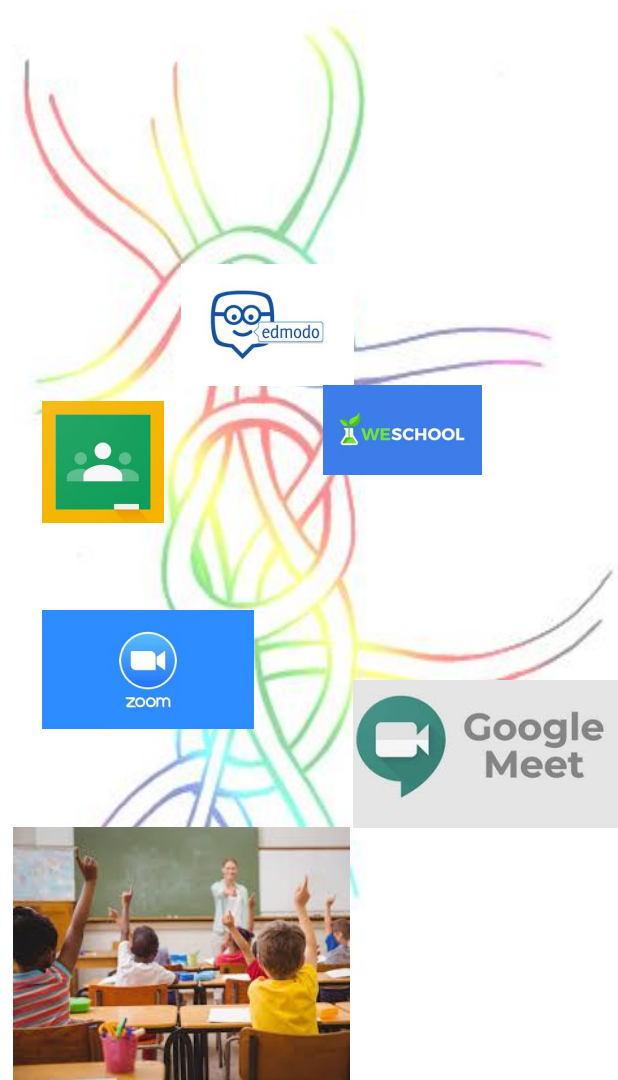
piattaforme di videoconferenza



DOMANI

Intrecci di spazi fisici e virtuali

Il digitale per includere e non per escludere



IERI

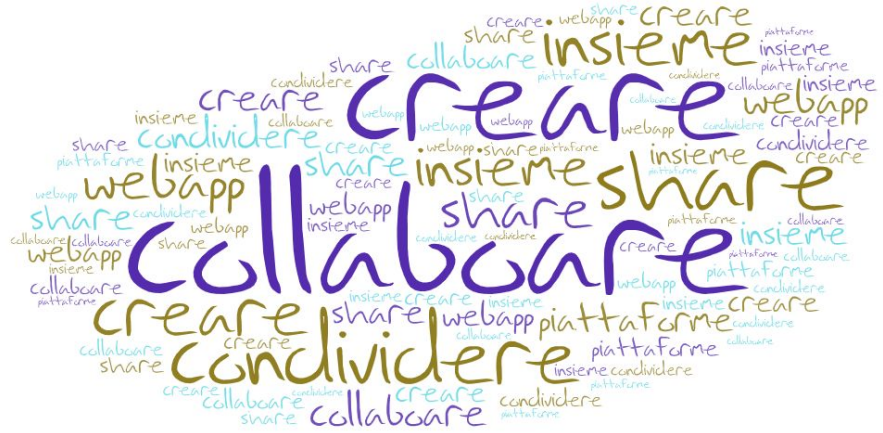
un tempo scuola
scandito

OGGI

Tempi diversi e
flessibili, scuola
della vicinanza
tempi dello
studente
tempi della
connessione

DOMANI

ripensare il tempo
scuola ridare valore
alla presenza
sottraendo tempo
all'insegnante



IL DIGITALE e LA DIDATTICA: QUESTIONE DI METODO

UNA DIDATTICA È STUPIDA QUANDO CONFONDE L'INNOVAZIONE CON L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO, AGISCE VECCHIE PRATICHE ATTRAVERSO NUOVI FORMATI, METTE AL CENTRO LO STRUMENTO E NON I PROCESSI. QUESTA DIDATTICA NON COGLIE IL SIGNIFICATO DEL CAMBIAMENTO, INGANNA GLI STUDENTI, ILLUDE I GENITORI.

PIER CESARE RIVOLTELLA, MEDIALOG, 11/2010



IL DIGITALE e LA DIDATTICA: PROGETTARE SEMPRE CON UN OCCHIO AL DIGITALE

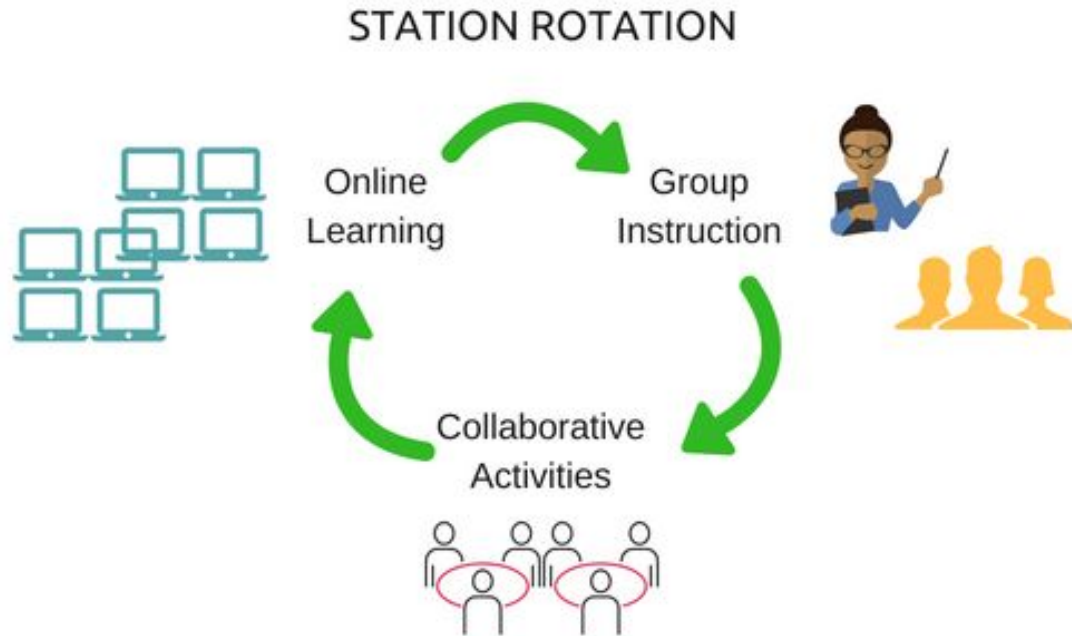
Progettare sempre

oggi lo abbiamo fatto

Continuiamo a farlo



LA FLIPPED CLASSROOM: COMUNICAZIONE EFFICACE





Mail



Calendar



Drive



Docs



Sheets



Slides



Google Maps



genially



Prezi



padlet



IERI

la scuola ha
identificato il digitale
con lo strumento
l'attrezzatura

OGGI

il digitale una necessità
con punti di debolezza e
punti di forza il digitale
ci ha permesso di
continuare a fare
scuola: anche di qualità

DOMANI

il digitale per una comunicazione
dialogica e non trasmissiva, per una
valutazione formativa e non misurativa. Il
digitale un tutt'uno con la NOSTRA
METODOLOGIA



I Spero che il post Covid lasci un insegnante ancora più consapevole della sua professionalità e che in questa riconosca il digitale come dimensione integrante.



Per insegnare bisogna emozionare.

Molti però pensano ancora
che se ti diverti non impari.

Maria Montessori

